

INPS

DELIBERAZIONE N. 244

OGGETTO: *Conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione centrale Studi e Ricerche"*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 3 dicembre 2025

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il D. Lgs. 30 giugno 1994 n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione del Commissario Straordinario n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Il Segretario

Il Presidente

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visti i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 6 luglio 2022;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

Visto il *"Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge 190/2012"* adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 159 del 16 ottobre 2025;

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025–2027 (PIAO) adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 29 gennaio 2025 e successivamente aggiornato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 129 del 16 luglio 2025 e n. 145 del 17 settembre 2025, che prevede, per i dirigenti di prima fascia, una dotazione organica di 46 unità;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 197 del 3 dicembre 2025 avente ad oggetto la *"Rideterminazione della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato connessa agli incarichi dirigenziali di livello generale"*;

Tenuto conto che con messaggio Hermes n. 3137 del 22 ottobre 2025 è stata avviata la procedura di interpello per il conferimento, tra gli altri, dell'incarico dirigenziale di livello generale *"Direzione centrale Studi e ricerche"*;

Rilevato che, nello svolgimento della valutazione comparativa, si è tenuto conto, ove possibile, delle preferenze espresse al momento della presentazione della candidatura e dell'ordine di priorità indicato, anche in considerazione del principio generale di rotazione e dell'esigenza di temperare detto principio con la necessità di garantire il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, sia a livello organizzativo che funzionale;

Tenuto conto che tutti i dirigenti di prima fascia dell'Istituto sono titolari di un incarico dirigenziale di livello generale e che a quelli che hanno indicato la Direzione in oggetto tra le

possibili destinazioni preferenziali, con precedenti provvedimenti, sono stati già attribuiti altri incarichi dirigenziali di livello generale, nel rispetto delle preferenze espresse nella domanda di partecipazione all'interpello e in linea con le competenze e conoscenze necessarie;

Tenuto conto della declinazione delle competenze operata nel citato Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS con riferimento alla *"Direzione centrale Studi e Ricerche"*;

Considerato, in particolare, che, nell'ambito del suddetto Ordinamento, la Direzione in oggetto svolge funzioni del tutto peculiari rispetto alle altre Direzioni centrali sostenendo un ruolo attivo dell'Istituto nell'iter delle proposte normative e nella valutazione degli impatti delle norme, svolgendo i compiti di "osservatorio legislativo", coordinando le funzioni attribuite all'Istituto su attività di ricerca e divulgazione scientifica (art. 5ter D.L. n. 21/2022 conv. in legge n. 51/2022) e sviluppando linee guida per lo scambio dei dati e la loro maggiore accessibilità;

Considerata che l'anzidetta singolarità e trasversalità delle attività della Direzione in oggetto è destinata a svilupparsi, atteso l'impegno dell'Istituto per l'attuazione di una serie di programmi e progetti, tra cui quelli derivanti:

- a) dalla Linea guida Gestionale 2026 n.22 (*"Gestione del patrimonio informativo dell'Inps"*);
- b) dall'art. 1 cc.5-10 D.L. n.160/2024 relativo allo sviluppo di Indici Sintetici di Affidabilità Contributiva-ISAC;
- c) dalla Convenzione, già in fase di rinnovo, con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia (Determinazione del Commissario Straordinario dell'Inps n.51 del 20 settembre 2023) per le valutazioni *in itinere* ed *ex post* degli impatti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tramite il programma denominato "Visit PNRR-Lavoro" affidato proprio alla Direzione centrale Studi e Ricerche;
- d) dalla partecipazione dell'Inps al progetto di valutazione della spesa, affidato ai Ministeri vigilanti, relativo all'impatto dell'esonero parziale contributivo, per un totale di spesa preventivata nel triennio di circa 800 milioni, per le assunzioni di giovani, donne e nelle aree ZES (art.37 c.3 Disegno di legge di bilancio 2026 – in fase di approvazione);

Rilevato che si deve ancora procedere al conferimento dell'incarico di livello generale relativo alla *"Direzione centrale Studi e Ricerche"*;

Esaminati i *curricula* e le relazioni sintetiche dei dirigenti di seconda fascia di ruolo dell'Istituto che hanno manifestato il proprio interesse per la predetta struttura;

Rilevato che, nell'ambito delle predette manifestazioni di interesse nonché in quelle presentate dai dirigenti di altre amministrazioni ex art.19 comma 5bis D.lgs. n.165/2001, non si rinvenivano professionalità adeguate e complete, con particolare riferimento a competenze consolidate nei settori economico-statistico, della valutazione delle politiche pubbliche e della gestione dei dati e dei big data, ritenute anch'esse fondamentali per ricoprire l'incarico in oggetto, così come un'approfondita conoscenza delle fonti dei dati interne ed esterne, necessaria per orientare e finalizzare l'attività di studio e ricerca ai diversi compiti e scopi istituzionali;

Ritenuto comunque necessario procedere - anche in virtù del contesto determinato dalla "manutenzione organizzativa" di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025 - al conferimento dell'incarico in oggetto per la oggettiva rilevanza del presidio dei compiti interni ed esterni ad esso inerenti, in parte modificati dalla sopra citata deliberazione;

Rilevata, quindi, a seguito della suddetta disamina dei curricula dei diversi candidati, l'esigenza attuale di esaminare anche le candidature presentate ai sensi dell'art. 19 comma 6 D.lgs. n.165/2001;

Rilevato che tra i candidati ex art. 19 comma 6 D.lgs. n. 165/2001, il dott. Gianfranco Santoro presenta la migliore professionalità corrispondente alle specifiche e peculiari competenze richieste per lo svolgimento delle attività correlate all'incarico in oggetto, con particolare riferimento al ruolo dell'Istituto nel supporto alle istituzioni governative in ambito legislativo, alla valutazione degli impatti delle norme sui sistemi di sicurezza sociale, nonché all'elaborazione degli strumenti conoscitivi funzionali ai processi decisionali dell'Istituto;

Tenuto conto dell'approfondita conoscenza acquisita dal dott. Gianfranco Santoro sulle fonti dei dati presenti all'interno e all'esterno dell'Istituto, della capacità professionale di utilizzo delle tecniche di analisi statistica-attuariale, maturata anche nella sua qualità di professionista Inps del ruolo statistico attuariale - appartenenza che lo ha portato a ricoprire anche l'incarico di Coordinatore generale - nonché dei risultati conseguiti negli incarichi ricoperti;

Ritenuto di individuare nel dott. Gianfranco Santoro, il candidato idoneo a ricoprire l'incarico di "Direttore centrale Studi e Ricerche" per la sua particolare e comprovata qualificazione professionale, per il contributo anche innovativo che può garantire all'organizzazione e per

consolidare il ruolo e le funzioni della struttura in questione così da far maturare, nel prossimo triennio, professionalità interne, al momento non presenti, in grado di mantenere alti livelli di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

Tenuto conto del percorso professionale e formativo del dr. Santoro, caratterizzato, oltre che dagli importanti incarichi ricoperti in passato, dalla sua esperienza ventennale in una serie di organismi tecnici (Osservatori, Tavoli tecnici, Comitati, Gruppi di lavoro, Commissioni e Nuclei) operanti a livello ministeriale e interministeriale e interno all'Inps su numerose attività e materie relative a politiche attive e passive del lavoro, valutazione della spesa pubblica, mercato del lavoro e politica economica, misure previdenziali e di inclusione sociale, nonché caratterizzato da varie pubblicazioni e attività di docenza e seminariale;

Ritenuto, pertanto, di conferire l'incarico generale di livello dirigenziale di *"Direzione centrale Studi e Ricerche"* al dott. Gianfranco Santoro;

Preso atto, altresì, che l'incarico in parola viene conferito nel rispetto dei limiti percentuali previsti dal comma 6, dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165/2001;

Tenuto conto di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche e integrazioni, recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DELIBERA

di conferire al dott. Gianfranco Santoro l'incarico dirigenziale di livello generale denominato *"Direzione centrale Studi e Ricerche"*, per la durata di tre anni, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di lavoro.

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire, si fa riferimento al vigente Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali nonché ai piani stabiliti in sede di attuazione degli indirizzi programmatici definiti dal PIAO. Detti obiettivi saranno integrati annualmente sulla base della programmazione formulata dal Direttore generale in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi e in funzione di specifiche esigenze organizzative.

Il Presidente provvederà, ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione, a stipulare il contratto individuale di lavoro determinando il trattamento economico corrispondente all'incarico sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia nonché dalla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 197 del 3 dicembre 2025.

IL SEGRETARIO

Valentina Mazzaroppi

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava